



AREA DEL DIRITTO PRIVATO

CASO PER LA SIMULAZIONE DI UNA CONTROVERSIA CIVILE

ESERCITAZIONE CON GLI AVVOCATI TUTORI

DI LUNEDÌ 1 LUGLIO 2024

Tizio, celibe e senza figli, stipulava con la Banca Alfa una polizza assicurativa sulla vita, individuando quali beneficiari di questa gli “eredi legittimi”.

Successivamente, egli iniziava una convivenza con Mevia, sua compagna, e, ancora successivamente, redigeva testamento nel quale istituiva erede universale la stessa Mevia.

Alla morte di Tizio, Caio - unico fratello vivente di questi, essendo premorta l'altra sorella Sempronia - chiedeva alla Banca Alfa di ricevere l'indennizzo derivante dalla polizza, in misura pari alla quota di un mezzo, che gli sarebbe spettata in ipotesi di successione legittima.

Anche i figli di Sempronia, Martino e Filano, e Mevia rivolgevano alla Banca Alfa la domanda di ricevere l'indennizzo loro dovuto.

A fronte del silenzio della Banca Alfa, sia Mevia, sia Caio, sia Martino e Filano (questi ultimi congiuntamente tra loro) si rivolgevano al rispettivo legale di fiducia, al quale chiedevano di illustrare le questioni rilevanti ed i possibili strumenti di tutela del rispettivo diritto.